



## COMUNICATO STAMPA

La Giunta Nazionale del CONI, a seguito della deliberazione del Consiglio dei Ministri che ha prorogato fino al 30 aprile 2021 lo stato d'emergenza e dell'emanazione in data 14 gennaio 2021 di un decreto recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», ha stabilito:

In attuazione delle nuove disposizioni governative, si rende necessario provvedere tempestivamente da parte delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate all'aggiornamento dei calendari degli eventi e delle competizioni di livello agonistico e di preminente interesse nazionale, da sottoporre all'approvazione del CONI comunque non oltre il 23 gennaio 2021 ed in pari data anche da parte degli Enti di Promozione Sportiva, con i limiti sanciti all'articolo 3, comma 4 lettera d) del DPCM 14 gennaio 2021, limitando la pratica solo ed esclusivamente a coloro che siano muniti di tessera agonistica, aventi cioè la certificazione d'idoneità agonistica di cui al D.M. 18/2/1982 "*Norme per la tutela sanitaria della attività sportiva agonistica*" ed alla Circolare del Ministero della Sanità 31 gennaio 1983, n.7.

Ai fini dell'attività di vigilanza richiesta dalle richiamate disposizioni del DPCM del 14 gennaio 2021, è fatto obbligo alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate e agli Enti di Promozione Sportiva di assicurare che gli eventi e le competizioni di livello agonistico e di preminente interesse nazionale siano svolti esclusivamente all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico al pari delle sessioni di allenamento - degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, partecipanti alle predette competizioni muniti di tessera agonistica – che dovranno essere organizzate e svolte esclusivamente a porte chiuse, nel rispetto dei rispettivi protocolli emanati.